

Procedura gestione proroghe

La richiesta di proroghe rispetto alle indicazioni e ai limiti previsti nell'Accordo sul trattamento e nei relativi allegati deve essere considerata un evento eccezionale, legato ad eventi imprevisi.

Eventuali richieste di proroga relative alla durata della certificazione non verranno accolte.

Eventuali richieste di proroga relative ai tempi di chiusura delle attività di audit dovranno essere presentate compilando il modulo "ModP - Richiesta proroga chiusura audit" e devono soddisfare i criteri di seguito riportati.

Congruo anticipo: le richieste devono essere presentate con un congruo anticipo rispetto al termine dei 4 mesi previsti. La congruità dipende dal contenuto della richiesta e dall'evento che ha scatenato l'anomalia, ma comunque con un anticipo non inferiore ai 15 gg lavorativi rispetto alla data limite prevista.

Quesiti specifici: le richieste devono essere riferite a singoli specifici requisiti, numericamente minoritari rispetto al totale dei requisiti previsti dalla checklist. La concessione della proroga è subordinata al fatto che tutti gli altri requisiti risultino positivamente soddisfatti entro i termini previsti (a seguito di validazione da parte dell'auditor). Non possono essere accolte richieste per non conformità emerse nei requisiti relativi al possesso dei documenti autorizzativi previsti dalla normativa.

Congrua durata: le proroghe richieste devono avere una durata congrua rispetto ai tempi standard di verifica; è comunque facoltà del Comitato concedere proroghe per periodi più brevi rispetto a quanto richiesto.

In caso di proroghe relative ai tempi di conclusione degli audit di mantenimento, la certificazione dell'impianto verrà sospesa fino alla data ultima per il completamento dell'iter (quindi la data concessa con la proroga) o fino alla conclusione (positiva) della verifica di mantenimento, se antecedente.